



Ministero della Salute

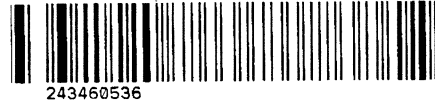
Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza
degli Alimenti e la Nutrizione
Ufficio 2 igiene degli alimenti ed esportazione
Ufficio 8 sistema di allerta e piani di controllo

N.
Proposta al Foglio del
N.

Ministero della Salute

003DGISAN1/08/2017-DGISAN-MDS-P

0033492-P-11/08/2017



Assessorati alla Sanità delle Regioni
e Province Autonome
Servizi veterinari
LORO SEDI

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI
SPERIMENTALI
Loro sedi

p.c.

Ministero della Salute
Direzione Generale della Sanità Animale e
del Farmaco Veterinario
SEDE

Oggetto: emergenza Fipronil nelle uova

La recente emergenza correlata alla presenza di Fipronil nelle uova, che ha riguardato alcuni Paesi dell'Unione Europea, in particolare il Belgio, l'Olanda e la Germania, ha evidenziato che negli allevamenti di galline ovaiole coinvolte in Olanda sono stati effettuati trattamenti di disinfezione con l'impiego di sostanze quali il DEGA 16 addizionato illecitamente con il Fipronil, sostanza biocida utilizzata come antiparassitario nei cani e nei gatti, ma non autorizzato negli animali in produzione alimentare.

A seguito di detti trattamenti, presumibilmente eseguiti nei capannoni prima dell'ingresso degli animali, il fipronil è rimasto nell'ambiente e nella lettiera comportando la contaminazione degli animali per ingestione.

Non si può escludere che trattamenti analoghi possano essere avvenuti anche negli allevamenti italiani, atteso che le Autorità Belghe avevano inizialmente indicato che il prodotto DEGA 16 addizionato con il Fipronil sarebbe stato commercializzato anche in Italia, per smentirlo successivamente indicando che non ci sono evidenze di tale commercializzazione in Italia.

Si ritiene quindi a scopo precauzionale effettuare una indagine anche sulle produzioni italiane intervenendo sugli stabilimenti di classificazione e di imballaggio delle uova che costituiscono un nodo di transito per tutte le uova prodotte in Italia ed immesse in commercio.

Analogamente si ritiene di campionare anche gli ovoprodotti negli stabilimenti di produzione tenuto conto che gli ovoprodotti pastorizzati vengono impiegati nella fabbricazione di prodotti alimentari composti.

Per completare il quadro si è ritenuto di indicare a codeste Regioni di procedere anche al campionamento di carni di pollame e di prodotti composti.

A tale scopo è stato predisposto il piano di campionamento riportato in allegato.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Giuseppe Ruocco

PIANO DI CAMPIONAMENTO UOVA ED OVOPRODOTTI PER LA RICERCA DI FIPRONIL

CENTRI DI IMBALLAGGIO UOVA IN ITALIA, N. 575

CAMPIONAMENTI DA EFFETTUARE 115 (20% DEGLI STABILIMENTI)

OCCORRE CAMPIONARE UOVA GIA' CLASSIFICATE PRIVILEGIANDO IL CAMPIONAMENTO DI UOVA DA ALLEVAMENTO A TERRA

(IL FIPRONIL IN OLANDA E' STATO IMPIEGATO INSIEME A DETERGENTI E DISINFETTANTI AMBIENTALI E POTREBBE ESSERE RIMASTO NELLA LETTIERA ENTRANDO NEL CICLO ALIMENTARE PER INGESTIONE DA PARTE DELLE GALLINE OVAIOLE)

IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE DELL'ANALISI (RISCONTRO DI FIPRONIL AL DI SOPRA DI 0.72 MG/KG OCCORRE ATTIVARE IL SISTEMA DI ALLERTA RASFF, SOSPENDERE LA PRODUZIONE DELL'ALLEVAMENTO E FORNIRE LA LISTA DI DISTRIBUZIONE). CONSIDERATA LA TIPOLOGIA DEL PROBLEMA CHE NON INVESTE IL SINGOLO LOTTO DI PRODUZIONE MA L'INTERA PRODUZIONE DELL'ALLEVAMENTO EVENTUALMENTE POSITIVO NON E' NECESSARIO IL BLOCCO DELLA SINGOLA PARTITA CAMPIONATA SALVO OPERARE IL RINTRACCIO PER TUTTI I LOTTI PRESENTI IN COMMERCIO NEL CASO IN CUI CI FOSSE UN ESITO SFAVOREVOLE.

RIPARTIZIONE PER REGIONE

REGIONE	STABILIMENTI	CAMPIONAMENTI DA EFFETTUARE
LOMBARDIA	62	14
CAMPANIA	58	12
PIEMONTE	51	10
PROVINCIA DI BOLZANO	49	10
SICILIA	45	10
VENETO	41	9
EMILIA ROMAGNA	38	9
LAZIO	34	6
SARDEGNA	34	6
MARCHE	33	6
PUGLIA	33	6
TOSCANA	19	4
CALABRIA	19	4
ABRUZZO	18	4
UMBRIA	12	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	2
ALTRE REGIONI	19	0
TOTALE	575	115

STABILIMENTI DI TRASFORMAZIONE (OVOPRODOTTI) IN ITALIA N. 36

CAMPIONAMENTI DA EFFETTUARE 36 (100% DEGLI STABILIMENTI)

OCCORRE CAMPIONARE OVOPRODOTTI OTTENUTI DA UOVA NAZIONALI VERIFICANDO GLI ALLEVAMENTI DI PROVENIENZA IN CASO DI RISCONTRO DI FIPRONIL AL DI SOPRA DI 0,72 MG/Kg OCCORRE ATTIVARE IL SISTEMA DI ALLERTA RASFF FORNENDO L'INDICAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI DI ORIGINE DELLE UOVA. IL LOTTO OGGETTO DI CAMPIONAMENTO **DEVE ESSERE MESSO IN VINCOLO SANITARIO** IN ATTESA DELL'ESITO ANALITICO; NEL CASO IN CUI PARTE DEL LOTTO SIA STATO COMMERCIALIZZATO PRIMA DEL CAMPIONAMENTO, DOVRA' ESSERE FORNITA LA LISTA DI DISTRIBUZIONE PER IL RINTRACCIO, RITIRO/RICHIAMO DELL'OVOPRODOTTO. IN QUESTO CASO E' NECESSARIO EFFETTUARE INDAGINI ANCHE SU EVENTUALI PRODOTTI COMPOSTI FABBRICATI CON L'IMPIEGO DEL LOTTO DI PRODUZIONE RISULTATO POSITIVO PROCEDENDO AL RITIRO/RICHIAMO ANCHE PER IL PRODOTTO COMPOSTO.

RIPARTIZIONE PER REGIONE

REGIONE	STABILIMENTI	CAMPIONAMENTI DA EFFETTUARE
VENETO	9	9
EMILIA ROMAGNA	8	8
MARCHE	4	4
PIEMONTE	4	4
LOMBARDIA	2	2
SICILIA	2	2
CAMPANIA	2	2
ABRUZZO	1	1
CALABRIA	1	1
PROVINCIA DI BOLZANO	1	1
SARDEGNA	1	1
UMBRIA	1	1
TOTALE	36	36

CARNI DI POLLAME (IN PARTICOLARE DI GALLINA OVAIOLA) E PRODOTTI DI TRASFORMAZIONE DELLE UOVA

APPARE OPPORTUNO PROCEDERE ANCHE A CAMPIONAMENTI RANDOM, IN FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE, DI CARNI DI POLLAME E DI PRODOTTI COMPOSTI DI TRASFORMAZIONE DELLE UOVA (MAIONESE, PRODOTTI DA FORNO, PASTA FRESCA ALL'UOVO, ECC.)

IL LIMITE PER LE CARNI E' 0,72 MG/KG MENTRE PER I PRODOTTI COMPOSTI E' DI 0,005 MG/KG (TENUTO CONTO DELLA DILUIZIONE NEI PRODOTTI COMPOSTI VALORI INFERIORI AL LIMITE DEVONO ESSERE OGGETTO DI VALUTAZIONE IN RAPPORTO ALLA DILUIZIONE).

I CAMPIONAMENTI DI CARNI E DI PRODOTTI COMPOSTI SONO A DISCREZIONE DI CODESTE REGIONI E VANNO IN CODA A QUELLI EFFETTUATI SULLE UOVA E SUGLI OVOPRODOTTI CHE SONO PRIORITARI.

IN OGNI CASO L'INVIO DEI CAMPIONI AL LABORATORIO DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO DALL'INDICAZIONE SULLA DISPOSIZIONE DEL VINCOLO SANITARIO.

INVIO DEI CAMPIONI AL LABORATORIO

I CAMPIONI DEVONO ESSERE INVIATI ALL'IZS TERRITORIALMENTE COMPETENTE CHE, QUALORA NON ABBAIA ANCORA APPRONTATO UNA METODICA ANALITICA PER LA RICERCA DEL FIPRONIL NELLE MATRICI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE, PROVVEDERA' ALL'INOLTRO ALL'IZS DELL'ABRUZZO E MOLISE CHE ATTUALMENTE DISPONE DI TALE METODICA. I CAMPIONI IN VINCOLO SANITARIO DEVONO ESSERE EVIDENZIATI NEL VERBALE DI PRELEVAMENTO PER CONSENTIRE AL LABORATORIO DI ANALISI DI GESTIRLI.